

preda alle acque, che la riduzione di un pallido...

Per l'insegnamento agli operai del disegno applicato alle arti.

L'egregio prof. L. A. Benedetti, ispettore scolastico del circondario di Gemona...

«Dappertutto dove l'emigrazione degli operai, con un crescendo sempre più notevole in questi ultimi tempi, viene ormai considerata, con più o meno buone ragioni, come la principale causa del paese, è sentito fortemente il bisogno di avviare meglio i giovani, di addestrarli maggiormente gli anziani col disegno all'esercizio delle arti fabbrili, anche perché più agevole sia loro il procurarsi una certa occupazione remunerativa.

«Pertanto, pur non trascurando la pastorizia, e la selvicoltura nella montagna, l'agricoltura dovunque, concorrendo esse direttamente a costituire la prima, la vera, la più sicura fonte di pubblica prosperità, ai nostri giorni è opera al sommo conveniente, anzi, sarei per dire, quasi d'urgente necessità il provvedere per diffondere in mezzo degli artigiani la conoscenza del disegno con intenti manifestamente utili, quanto schiettamente pratici. Si dovrebbe cominciare dall'introdurre nelle scuole elementari specie rurali, entro modesti confini, tale insegnamento e dedicare ad esso le scuole serali e festive, ripristinate su nuove basi, in ogni centro di qualche importanza. Così i fanciulli, gli operai dell'avvenire, col leggere, lo scrivere e il contabile, riceverebbero i primi ammaestramenti nel disegno, ed i giovani e gli adulti potrebbero impiegare i giorni e le ore in cui resterebbero disoccupati, nell'apprendere quanto loro conviene.

«Ma per far ciò è d'uopo di preparar innanzi tutto bene i maestri ad impartir con giustizia di criterio l'insegnamento del disegno applicato alle arti, che, evitando ogni esercizio accademico, qualsiasi studio senza una pratica immediata, deve mirare diritto allo scopo di far dell'operaio un buon operaio e null'altro, educando in lui il buon gusto e dandogli l'attitudine di comprendere esattamente i piani cui viene incaricato d'eseguire. Ora per preparare i maestri all'insegnamento del disegno agli operai gioverà senza dubbio distribuir loro ottimi manuali, sarà utile che conferiscano con persone competenti, ma non si percorrerà gran tratto sulla via desiderata, se non si chiameranno prima i maestri stessi in una scuola adatta a conoscere questo determinato genere di disegno, a vedere praticamente come debban condursi poscia nell'insegnarlo ed a persuadersi che, mantenuto costante nel fine, l'insegnamento predetto bisogna che si spieghi in ogni singolo paese alle particolari circostanze locali, dipendenti dai mestieri esercitati, e, quasi quasi financo dei materiali che il luogo somministra per lavoro.

«Per ciò io penso che sarebbe da noi opportuno un corso annuale di lezioni di disegno, della durata di un mese almeno, per i maestri presso questa bella avviata e fiorente Scuola d'arte, dove essi troverebbero esperti ed amorese guide nell'egregio Direttore, cav. prof. Faltoni, e nei bravi insegnanti, copioso incitamento ed utile mezzo di studio tanto nella ricca raccolta dei modelli esistenti, quanto nelle graduate serie dei lavori eseguiti dagli alunni. Mercè tutto questo, aiutati dagli studi fatti, dalle abilità acquistate e sorretti dalla buona volontà, nonostante la brevità del tempo, apprenderebbero non solo i principi del disegno lineare, di costruzioni, di macchine, qualche po' di plastica in quanto sono applicabili all'esercizio dei mestieri, ma si procurerebbero ancora una chiara idea del programma da svolgersi, del metodo e dei sussidi da usarsi, dei trattati da consultarsi nella pratica del relativo insegnamento nelle scuole operaie, dalla cui diffusione il Friuli, a me pare di poter asserirlo, può ripromettersi lustro e beneficio grandissimi.

«Senonchè è sperabile che i maestri, a spese proprie, possano intervenire a affiatto corso, senza che qualcuno gli aiuti?...

«Mosso dal desiderio vivissimo che il mio Circondario, nel quale s'è pur fatto tanto progresso per l'educazione popolare, dia impulso ad una lodevole iniziativa pel miglioramento del cetto operaio, mi faccio animo a pregare la S. V. che voglia proporre, in una delle prossime venture adunanza, allo rispettabile Consiglio che mandi qui intanto uno dei maestri, con un congruo assegno ad imprecarsi nell'insegnamento del disegno applicato alle arti, affinché ne istruisca poscia i colleghi e ne apra...

scuola per i giovani di costì. In tal modo sarà presto, su buona base, avviato a favore degli operai l'uso del disegno, che, da un po' di costanza di proposito, riserverà graduale sviluppo, ma non che aumenterà il numero di coloro i quali si accingeranno seriamente ad approfittarne.

«La bontà del fine propostomi mi conforta ad accarezzare la lingua che il mio consiglio venga benevolmente accolto, e mi fa attendere fiducioso una Sua cortese risposta. Ottenuta l'adesione di almeno 15 Comuni, ne riferirò all'on. Consiglio Prov. Scel. il quale certamente sarà lieto di prendere le disposizioni necessarie, acciòché il corso suindicato possa, per la prima volta, aver luogo nel p. v. settembre.»

«Sentenza confermata. La Corte d'Appello di Venezia ha confermato la condanna di mesi 3 e giorni 10 di reclusione inflitta dal Tribunale di Tolmezzo a Clapiz Giacomo di Orvaro per ferimento inferto ad un proprio fratello.

«Le solite birbonate. Ignoti penetrati di notte nel podere di Capovilla Giovanni ad Aviano, tagliarono ed abbandonarono sul luogo 90 piante di vite, aggrandando un danno di lire 60.

UDINE (La Città e il Comune)

«La mancanza d'acqua in Città. Il Municipio si comunica per la pubblicazione: «Fu ieri lamentata dal pubblico la mancanza di un provvisto dai lavori che stavano eseguendo alla presa del nuovo acquedotto suburbano, ritenendo che la mancanza d'acqua in Città dipendesse dai medesimi.

«Le vetture automobili a Udine. Sappiamo che domani verso le 11.30 ant. giungerà a Porta Venezia la prima vettura automobile che si sia vista in Friuli. Essa sarà guidata dal cav. Malvoti di Cona, rappresentante generale della Società anonima per la costruzione delle vetture automobili. Vedremo con piacere questa ultima sorprendente utilissima invenzione e speriamo che trovi largo favore anche presso di noi.

«La nostra Società ginnastica ai Giochi Olimpici di Atene. Col diretto delle ore 11.25 d'oggi è partito da Udine per Brindisi, ove s'imbarcherà per Corfù ed il Pireo, il signor Gio. Batt. Tellini, che si reca ad Atene a rappresentare la Società di ginnastica al Congresso mondiale dei Giochi Olimpici.

«Reduce dall'Africa. Col vapore Sumatra è rimpatriato il sottotenente Caniberti Biagio del 20° fanteria, ferito d'arma da fuoco alla regione glutea destra.

«Asciutta del canale Ledra. Per lavori di spurgo e di riparazione occorrenti, verrà data l'asciutta ai canali del Consorzio Ledra-Tagliamento dal giorno 12 al 22 aprile p. v.

«Processo Colombo-Cavazana-Venzo. Prima delle difese, ieri, ridomanda la parola l'avv. Bizio per aggiungere altri argomenti a sostegno delle sue tesi a favore del Monte di Pietà di Padova.

«L'avv. Schiavi sorse a parlare per Venzo, la cui causa è intimamente connessa a quella del Cavazana. L'egregio avvocato non frase serena ed elegante trattò tutta la causa, anatomizzando tutte le prove e gli indizi, e domandando...

l'assoluzione di entrambi gli accusati, che, secondo lui, furono allucinati dal Colombo.

«Sempre l'Africa. Colla posta di città riceviamo questa mattina un biglietto di un nostro egregio e stimatissimo amico, il quale ci scrive di aver esultato le seguenti parole da un «intelligente ommio» di Esamozzo, che ha un figlio soldato in Africa, a proposito dell'impresa africana, e ci prega di pubblicarle: «Paradiso non l'as fa la udré in Africa? Ce si sino pensà? Se al foss stat di là in latrie, in Dalmasie, in che al è stat San Marco, o capress, ma la vie, ce rasono vino? Jo mi sint a bala l'aghe tal stomit, quand che o lodi di tang di lor che si mandin a fa cossa senza rason.

«Questo sfogo rispettabilissimo, e fino a un certo punto giustificato, ci rammenta nella domanda: Che cosa ci siamo andati a fare in Africa? e in altri continenti fuori d'Europa, l'Inghilterra, l'Olanda, la Francia, la Germania, la Spagna, il Portogallo, paesi che hanno dato saggi di saper fare magnificamente i loro affari economici e politici? Che ci siamo andati male in Africa, e che ci siamo rimasti peggio, è una cosa ormai passata in giudicato, come si dice nel gergo forense; ma che proprio noi, e soli noi, nella posizione che occupiamo nel Mediterraneo, dobbiamo disinteressarci affatto dalla questione coloniale, e specialmente africana, è un altro paio di maniche.

«Il problema è vasto e complesso: tale ostantemente da non poter essere risolto né dal cuore di un padre che ha un figlio in Africa, vittima fra le atrocità del soldato di quel Menelik il quale dopo il disastro di Adua infiggiava per le piazze il patriottismo dei nostri radicali; né dalla mente di un uomo; sia pure «intelligente», ma che per necessità di cose non può essere avvezzo a spingere lo sguardo oltre il suo orizzonte delle valli native.

«Socialismo. Riceviamo con preghiera di pubblicazione: «Al prof. F. Luzzatto, La vostra lettera dell'altro giorno nel Giornale di Udine, m'ha dato molto da pensare, e perciò ho tardato a rispondere. Poiché, mentre da un lato l'amore per la causa e il vostro cortese invito darebbero di determinarmi a fare, per quanto le deboli e scarse mie cognizioni lo permettessero, quello che voi chiamate una maggior luce nel modo di intendere il socialismo, dall'altro la gravità e la novità dell'impresa richiederebbero, perchè ne profitasse il nostro partito, un tempo da parte mia, ed uno spazio da parte del giornale, ben maggiore di quello che ora si possa prevedere.

«Nessun altro scopo all'infuori di quello di diffondere tra i proletari delle idee socialistiche, deve essere la propaganda socialistica; poiché se anche la borghesia si lascia talvolta commovere dagli stessi fatti che costituiscono il socialismo, e ne sono l'origine, non potrà mai venire alle concessioni volute dai proletari, perchè assolutamente contrarie non solo al suo interesse, ma alla sua stessa esistenza.

«La necessità dello sfruttamento, su cui poggia l'ordine sociale presente, ha dei limiti oltre i quali il capitale, come privato strumento di produzione, non ha più ragione d'essere. Il sistema capitalistico, che è il sistema borghese, poggia tutto sul fatto che il capitale non può impossessarsi della produzione se non a patto di proletarianizzare, e non può continuare ad esistere, ad accumularsi, se non a patto di salariare i proletarianizzati. E questi non possono esistere se non alla condizione di darci a mercata, e di abbandonarsi alle convenienze dei capitalisti.

«Quindi la propaganda tra borghesi e capitalisti, anche se di quelli che, per tirarsi dietro il popolo, come direbbe Marx, sventolano, come vessillo proletario, la bandiera del manducante, mirerebbe a distruggere nient'altro che borghesi e capitalisti.

«E non è facile — giacché si dovrebbe mirare soltanto ai lavoratori — non è facile scrivere in breve e chiaramente, ciò che talvolta riesce difficile anche d'intendere all'Università.

«Voi mi dite: Giacché avete delitto in via negativa il socialismo, definitelo anche in via positiva.

«Avendo riportato nel mio primo articolo che per socialismo critico s'intende nient'altro che la concessione ma-

terialistica della storia, vale a dire un modo d'intendere la storia che si contrappone a tutti gli ideali del passato, mi lusingavo di aver già risposto a quello che mi domandate.

«Ma capisco che voi intendete ben altro per una definizione positiva del socialismo.

«Per fare ciò che desiderate, io dovrei p'andare in esilio per un periodo storico, p. e. quello della rivoluzione francese, e lì, con esibizione di fatti, dimostrare come «nella produzione sociale della loro vita gli uomini entrano fra loro in rapporti determinati, necessarii ed indipendenti dal loro arbitrio, e cioè in rapporti di produzione i quali corrispondono a un determinato grado di sviluppo delle materiali forze di produzione. L'insieme di tali rapporti costituisce la struttura economica della società, ossia la base reale su la quale si eleva una sovrastruttura politica e giuridica, e alla quale corrispondono determinate forme sociali della coscienza. La maniera della produzione della vita materiale determina inoltre e sopra a tutto il processo sociale, politico e intellettuale della vita. Non è la coscienza dell'uomo che determina il suo essere, ma è all'incontro il suo essere sociale che determina la sua coscienza.» (Carlo Marx. Critica dell'economia politica.)

«Così sarebbe veramente deficiente il socialismo, e colla ostensione di questo metodo di interpretare la storia, a tutti i fatti storici, verrebbe delidato anche meglio il socialismo in azione e quale debba essere la condotta politica del socialista.

«Ma questi diventano allora i limiti di questo scetticismo? Più avanti nella vostra lettera, voi, con l'aneddotto del fischino, che a piedi dell'altura, le braccia al sen conserte, attende che il masso da trasportare, gli cada presso per forza di gravità, mi vorreste vedere impigliato nella questione del libero arbitrio e del determinismo storico.

«Ma, anche codesta questione — voi professore me l'insegnate — non è tale da venire svolta in modo soddisfacente, e quel che più importa, conduttore, nei limiti di un articolo di giornale.

«Poiché prima di parlare del determinismo storico, bisognerebbe, a mio modo di vedere, porre in chiaro la malabastanza celebre e vecchia questione del libero arbitrio individuale.

«Per ciò, dimostrato da prima, come la volontà umana al pari di qualunque altro ordine di fenomeni «psichici» è fisiologica, sia soggetta alla legge di causalità fisica; a traverso una lunga serie di ragionamenti, di ordine non più metafisico ma logicamente positivo, dovrei concludere colla assoluta negazione del libero arbitrio. Dovrei insomma dimostrare come la pretesa libertà della volontà non sia altro che la coscienza della volontà cieca, e la mancanza della conoscenza degli ultimi motivi che si spingono ad operare. (Spinoza.)

«Ammettendo la libertà morale, non si può più ammettere nessuna scienza sociale. Dal determinismo individuale, dovrei quindi passare al determinismo sociale e storico.

«E allora, quando i miei lettori fossero ben convinti di questo determinismo storico, e non lo gongolassero né coll'antico fatalismo, né con qualunque altra teoria che non sia la risultante di leggi puramente economiche, allora, dico, i miei lettori non avrebbero più bisogno di nessuna spiegazione per intendere come «il piano inclinato» sia già da gran tempo apparecchiato dalle nostre condizioni economiche, e dal modo specialmente con cui sono regolati gli strumenti di produzione; e che il «masso», cioè a dire il socialismo, vi si trovi già sopra da un pezzo in movimento.

«Dunque l'impulso o il freno al masso, che tanto vi impedisce l'occhio; egregio Luzzatto, non possono venir rappresentati, usando di metafora, che dall'istruzione che noi possiamo e dobbiamo impartire alle classi operaie, affinché acquistino la coscienza della loro forza.

«Ecco tutto. Essere socialisti non vuol dir altro, che riconoscere la tendenza del proletariato alla sua emancipazione, e la dis-soluzione a cui va incontro la società borghese e con essa l'economia capitalistica, destinata a far crepare e ad annientarsi, per cedere il campo ad un regime in cui sia meglio regolata la produzione della ricchezza, ad un regime in cui «il libero sviluppo di ciascuno sia la condizione per il libero sviluppo di tutti.» (Manifesto dei Comunisti.)

«Se i proletari non possono mirare e sperare che nell'avvenire, ai socialisti scientifici prima sopra tutto il presente, perchè in esso si maturano le condizioni dell'avvenire.

«Un gran paese l'ha fatto il comunismo critico, aver trovato, mercè la scorta di Marx, la nuova filosofia

Gara di tiro a segno in Moggio.

Risultati della gara provinciale straordinaria:

Categoria I. — Rappresentanza. Primo premio Società di Gemona, punti 422; secondo idem Udine, p. 416; terzo idem di Pontebba, p. 411.

Premi ai migliori rappresentanti. Primo premio Stroili Antonio di Gemona, punti 158; secondo Morocotti Arnaldo di Pontebba, p. 147; terzo Baldesera Giacomo di Gemona, p. 146.

Categoria II. — Gara Garibaldi. Primo premio Franz Giovanni di Moggio, punti 60 g. 30; secondo Stroili Antonio di Gemona, p. 60 g. 29; terzo Fabris Angelino di Udine, p. 59; quarto Seudressen Giovanni id., p. 57 g. 28; quinto Moretti Luigi id., p. 57 g. 27; sesto Franz Ferruccio di Moggio, p. 56 g. 28; settimo Doro Giulio id., p. 56 g. 27; ottavo Flaibani Andrea di Udine, p. 55 g. 27; nono Dal Dan Antonio id., p. 55 g. 27.

Categoria III. — Gara Moggio. Primo premio Verdelli Ferdinando di Moggio punti 57 g. 28; secondo Morocotti Filippo di Pontebba, p. 57 g. 28; terzo Missoni Pietro di Moggio, p. 57 g. 24; quarto Missoni Richelmo id., p. 56 g. 26; quinto Franz Andrea id., p. 56 g. 28; sesto Forabosco Massimo id., p. 54 g. 26; settimo Simonetti Natale id., p. 54 g. 26.

Questa gara riservata ai soli tiratori della Società di Moggio, non premiati in qualsiasi altra gara con medaglia d'oro o premi corrispondenti.

Categoria IV. — Gara campionato. Primo premio Scavini Vittorio di Udine, punti 133; secondo Corradini Emanuele di Sandazzano, p. 129; terzo Stroili Antonio di Gemona, p. 130; quarto Morocotti Arnaldo di Pontebba, p. 129; quinto Verdelli Ferdinando di Moggio, p. 129; sesto Seudressen Giovanni di Udine, p. 126; settimo Flaibani Andrea id., p. 124; ottavo Dal Dan Antonio id., p. 123.

Categoria V. — Gara di squadra. Prima, Società di Moggio, visuali colpite n. 102.

Seconda, Società di Udine, id. 97.

I premi sono a disposizione dei signori tiratori, presso l'ufficio di segreteria della Società del Tiro a segno di Moggio.

Un delatore. Leggiamo nel Corriere di Gorizia:

«Domenica a questa sezione di Polizia vennero chiamati a rispondere sette giovanotti imputati di aver il giorno della leva militare cantato l'inno italiano e provocato la pacifica popolazione di Cormons. La gendarmeria ricevette la denuncia da persona privata, che deve fare la spia in amateur alla polizia di qui. I giovani, udite le loro ragioni, con una ammonizione furono rilasciati liberi.»

della storia: ora rimane solo, che venga divulgata, — e lo è già abbastanza — la pratica conclusione, che l'epoca borghese apparisce a tutti superabile perché prossima ad essere superata.

Intendere è appurare (Hegel). Ma questa, egregio Luzzatto, è materia di un trattato, non di un articolo.

Morte improvvisa. Il conciapoli Cernanello Pietro d'anni 48 1/2 abitante in via di Mezzo n. 19, emendogliato con 4 figli, tutto ieri sera l'ordinario lavoro nella conceria del D. U. De Pauli, in via Grazzano, si recò in Duomo ad ascoltare la predica, e poscia si diresse verso casa. Giunto, però tranquillo assieme alla sua famiglia, colta quale s'intratteneva poscia a discorrere per qualche momento, quindi alle 9 1/2 nell'alta camera da letto per coricarsi, lasciando la moglie in cucina a sbrigare le faccende domestiche.

Si era appena coricato, quando cominciò a mandare dolorosi lamenti. La moglie, inteso ciò, non precipitamento le socorse ed appressata al letto del marito gli chiese cosa si sentisse, ma, alla domanda della moglie, il Cernanello rispondeva solo con strazianti gemiti. La povera donna mandò allora a chiamare un prete, ma quando questi giunse, trovò il Cernanello già cadavere.

Stamane fu chiamato il medico dott. D'Agostini il quale constatò la morte avvenuta per soffocazione, per corpo straniero nella trachea, e probabilmente per un mozzicone di sigaro, essendo il defunto solito a masticare tabacco. La disperazione di quella povera famiglia, orbatasi repentinamente dell'unico sostegno, è più facile immaginare che descrivere.

A proposito di passeggiate scolastiche. Ci scrivono:

« Il Direttore della Scuola tecnica va lodato per l'iniziativa presa delle passeggiate ai giovani studenti, le quali tornano certo di grande e non dubbia utilità fisica, ma non va certamente lodato il sistema adottato, quasi quei giovani studenti fossero militari e che al suono della tromba che li chiama a raccolta, debbano prontamente riunirsi e partire senza chiedersi per dove e per quanto.

Mercoledì scorso, gli studenti della Scuola tecnica in numero di circa 200, preceduti dalla fanfara del Collegio «Paterano» e guidati da alcuni insegnanti, partirono dal Palazzo degli Studi all'ora mezza diretta a Pradamano, e non fecero ritorno in città che alle 7 della sera.

Di tale passeggiata nessuno era stato pregavuto, e quindi i giovani partirono come erano giunti alla scuola, la maggior parte sprovvisti di qualche soldo per potersi rivolgere, dopo giunta al sito predestinato, e lasciando altresì in seria apprensione le rispettive famiglie che non videro ritornare a casa i loro figli, finito l'orario.

Si facevano per fare delle passeggiate a questi giovani, ma si raddano prima avvertiti, per la tranquillità delle famiglie loro.

Un padre di famiglia.

Ringraziamento. La addolorata famiglia dell'ottimo sacerdote D. Agostino Danieli, Parroco da 31 anni a S. Pietro e alla B. V. del Carmine, commossa profondamente per le cordiali ed imponenti manifestazioni di affetto e di «postuma» reverenza adombrate nel solenne funerale fatto in di Lui onore, s'indirizza, in ringraziamento sincero e pieno cuore, tutti quelli che, nel corso della sua lunga sofferenza durante la breve malattia, e nel perfunzionale espressissimo compianto, e nel funebre accompagnamento alla Chiesa, e quindi al Cimitero Monumentale, sono concorsi a tributare i loro conforti, le loro benedizioni ed il devoto estremo addio, al compianto defunto.

Udine, 26 marzo 1896.

Povera vecchia. Marianna Leonardon di 75 anni, da Udine, dimorante in Calle dei Botteri a Venezia, cadendo giorni sono accidentalmente a casa sua, si fratturò il femore destro. Fu trasportata all'Ospedale dove ne avrà per due mesi.

Teatro Sociale. Ieri sera non recitava la Tica e si rappresentava una *noctade* commovente l'ilarità a suon di articoli del Codice, ma che vicarava ottenne l'effetto contrario. Il pubblico era scarso e malcontento. Così può risaparsi la cronaca della serata.

— Questa sera *Un maestro*, in due atti, di Carafa D'Andria; e *Fiammeggiante*, in due atti, di Ferrier.

Ringraziamento. La famiglia Ippoliti sente il dovere di rendere pubblica la sua riconoscenza verso le famiglie Moratti e Berghiz, per le commoventi dimostrazioni e le lodevoli prestazioni nella intesa circostanza della perdita del compianto ed adorato Francesco Berghiz.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di:

Vorag-Sirigari nob. Giulio: Fratelli Moro di Codroipo lire 3, Braida dott. Luigi 1, Tomasoni dott. Luigi di Battio 2, Minisini Francesco 2, Peroglio avv. Angelo 1.

Borghini Francesco: Baschiera avv. Giacomo lire 1, Braida dott. Luigi 1, Hoffmann Maurizio 2, Oster Francesco 2, Dal Toso nob. Enrico ed Antonio 2, Barzi Luigi 1, Micoli Francesco 1, **Zamolo Pietro:** Società Pietro Zorutti lire 1, **Gorzi-Locatelli Maria:** Peroglio avv. Angelo lire 1.

Gamba di Gasparo Rizzi Nella: Minisini Francesco lire 2.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione, e dai librai fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

— Per il Comitato Prot. dell'infanzia in morte di **Borghini Francesco:** Della Mota Giuseppe lire 1.

Le offerte si ricevono oltre che all'Ufficio di gestione in Municipio, anche presso i librai signori Bardusco, Gambiari e Tosolini (Piazza V. E.)

— Per l'Istituto Dorette in morte di **Del Puppo Domenico:** Marioni G. B. lire 1.

Le offerte si ricevono nei negozi Bardusco, Gambiari e fratelli Tosolini.

— Per la Società Reduci e Veterani in morte di **Borghini Francesco:** Umeh Giovanni lire 1, Barbotti Virginia 1.

Le offerte si ricevono alle librerie fratelli Tosolini in piazza V. E., Paolo Gambiari in via Cavour e Marco Bardusco in Mercatovecchio.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — H. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Ora 9, Ora 16, Ora 21, Ora 27, Ora 9. Rows include temperature, wind, and other meteorological data.

Temperatura massima 19.4 (minima 8.0) Temperatura minima all'aperto 6.9 Tempo probabile: Venti deboli vari — Cielo vario con qualche pioggia.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 26.

Presidenza Farini presidente.

Si seguita a discutere il progetto di legge per l'avanzamento dell'esercito.

Si approvano, dopo osservazioni, e respinti dal ministro alcuni emendamenti proposti, gli art. 23, 24, 25, 26, 27 e 28.

L'art. 29 è soppresso nel progetto.

Si approvano poi gli art. 30, 31, 32, 33, 34, 35, e il 36 s'apprendendo l'articolo che limita a due anni il corso della Scuola di guerra.

Con qualche lieve modificazione, si approvano anche gli altri articoli 65.

Si approva poi, anche l'articolo 13, che era stato rinviato all'ufficio centrale del seguente testo:

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

« Sono inseriti d'ufficio col loro grado ed anzianità fra gli ufficiali di complemento gli ufficiali dimissionari dell'esercito permanente appartenenti a classi di leva tutt'ora asserite all'esercito permanente ed alla milizia mobile, sempreché abbiano obblighi personali di servizio in dette classi. Lo sono del pari, dietro loro domanda, quelli che hanno età non superiore ai 40 anni ».

Si comincia poi a discutere il progetto per autorizzazione al Consiglio di amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma, di cui dera alcuni capitali all'amministrazione ospitaliera.

chiesto alla Francia e alla Russia il loro intervento per regolare la situazione in Egitto e si sarebbe rivolta anche alla Germania.

NOTE AGRICOLE

La nostra campagna.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di marzo 1896.

Le condizioni meteorologiche di questa decade riuscirono assai favorevoli a tutte le coltivazioni, ma le piogge furono generalmente insufficienti al bisogno. Il frumento, l'orzo e i cereali sono ovunque prosperi. I prati belli e verdeggianti. La fioritura degli alberi fruttiferi dà molto a sperare. In varie località è iniziata la vegetazione della vite. Bene gli ortaggi e gli agrumi. Continua la semina dei marzetti ed in qualche luogo è incominciata quella dei mais.

Corriere commerciale

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 26 marzo 1896

Table with columns for various goods like Frumento, Granturco, Giallone, Semi Giallone nuovo, Barattone, Segala, Orzo brillante, Sorghozzo, Cinquantino, Lepini, Fagioli, Patate, Castagne, Burro, formaggio e uova, Poltame, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Burro, Barro del monte, Formaggio, Uova alla doppia, Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Table with columns for various goods like Poltame, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Polli femmine, Anitre, Oche, Coraggi e combustibili.

Tendenza migliore

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

CHI HA BISOGNO

di fare una cura risostituente rigorosa con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Advertisement for Dillolo catramina BERTELLI. Text includes: Dillolo catramina BERTELLI, A base di catramina - speciale olio di ostrame Bertelli, Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro, sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le TOSSI ED I CATARRI, nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vecchiaia, INFLUENZA, MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.

Advertisement for SOCIETÀ ITALIANA di mutuo soccorso. Text includes: SOCIETÀ ITALIANA di mutuo soccorso contro i danni GRANDINE (Fondata nel 1857), Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1891 ed a quella di Lodi 1893, Sede in MILANO, Via Borgona N. 5, Valori assicurati dal 1857 al 1895 L. 1,497,375,000, Media annuale dei valori assicurati 85,800,000, Danari versati dal 1857 al 1895 80,000,000, Media dei premi annuali 2,300,000, Fondo di riserva due milioni.

Advertisement for VOLETE aver GRATIS. Text includes: VOLETE aver GRATIS per le occasioni di Nozze, Onomastici, Compleanni, Promozioni o qualsiasi altra solennità Civile o Religiosa, Domestica o Nazionale Un Regalo-Sorpresa da offrire all'amante alla sposa ai genitori ai superiori agli amici, provveduti segretamente di una loro fotografia ritoccata in tempo utile, e noi allo scopo di meglio diffondere i nostri magnifici lavori, vi faremo assolutamente gratis un ingrandimento cartomiglianistico al naturale (sistema lasterabile) che forma un quadro 32 x 57 di valore inestimabile.

Advertisement for Grande Liquidazione Volontaria. Text includes: Grande Liquidazione Volontaria, Emporio merci sotto al prezzo di fabbrica, Stoviglie per uso domestico, otteneria, macchine, sugheri, specchi e specchiere con e senza cornice, Emporio porcellane, terraglie, cristallerie, cristalli-fusi arrotati e decorati in miniatura, Posaterie, argenterie, chinacchiere, candelabri, lampade, lampadari e lumi a petrolio con macchine incandescenti a corrente d'aria, Moderno assortimento in servizi da tavola, porcellane dipinte a fuoco uso Sevres, Specialità per caffettieri e albergatori, Servizi completi da camera, da caffè, da thé e da colazione, Articoli di fantasia per regali, Diamanti per tagliar lastre di vetro a L. 450 l'uno garantiti, Si eseguisce qualunque decorazione su specchi internamente del cristallo.

Massimo Parussini UDINE - Via della Posta, N. 20, Palazzo Manzi - UDINE

